

Sanità, Paternò volta pagina

Orazio Caruso

PATERNÒ

Si è tornato a parlare di operatività e di potenziamento dei servizi dell'ospedale Santissimo Salvatore di Paternò nell'incontro che si è tenuto nella sede della direzione generale dell'Aso tra il commissariato Maurizio Lanza, Francesco Alparone, componente dell'ufficio tecnico della stessa Azienda sanitaria, Sante Chinnici, esponente del comitato a difesa dell'ospedale, Antonino Modica in rappresentanza del Tribunale diritti del malato, nonché per la Uil Fpl il coordinatore Aziendale Orazio Lopis e il sindacalista Salvo Borzi.

Diverse le problematiche affrontate inerenti alla funzionalità della struttura sanitaria paternese. «Sulla ricollocazione del nuovo Laboratorio Analisi - hanno specificato i componenti del Comitato a difesa dell'ospedale - il commissario Lanza ha disposto per il prossimo 18 marzo

un sopralluogo da parte dell'ingegnere Francesco Alparone, del capo dipartimento di Patologia Clinica e del direttore medico del presidio ospedaliero. L'obiettivo è quello di individuare i nuovi locali per il Laboratorio Analisi».

Nel corso della riunione si è parlato anche del restyling delle Unità operative di medicina generale e ortopedia. Sempre lunedì 18 per tale motivo sarà effettuato un sopralluogo anche in questa seconda struttura per stabilire un intervento di riqualificazione che dovrebbe essere finanziato con il bilancio aziendale.

Altro tema affrontato nel corso

**«Santissimo Salvatore»
Laboratori e pronto
soccorso i nodi affrontati
Si pensa al recupero delle
strutture chiuse da 10 anni**

dell'incontro quello della ristrutturazione del pronto soccorso. «Il progetto è già pronto e le somme sono già stanziare (circa 800 mila euro) - hanno detto i componenti del comitato - il lavoro sarà effettuato a Step e non avverrà nessuna chiusura. Sarà un pronto soccorso con criteri adeguati alle esigenze dei cittadini». Per rimettere in funzione l'ala dell'ospedale chiusa da 10 anni si provvederà ad attingere ai fondi regionali.

Anche il sindaco Nino Naso e il presidente del consiglio Filippo Sambataro hanno incontrato il commissario Asp il quale ha confermato il piano anticipato al comitato. Dall'incontro che il primo cittadino paternese ha avuto con il commissario dell'Asp è emersa anche la volontà di estendere i lavori di ristrutturazione al pronto soccorso anche nella zona dove si trova la camera mortuaria; a quanto sembra non inserita nel progetto originario. Per tale porzione di ospedale si farebbe ricorso ad un progetto ex novo, in modo tale da ampliare il pronto soccorso. (*OC*)

Eccellenza, l'anticipo della 26^a giornata

Il Santa Croce non morde e il Paternò vince in trasferta

Secondo tempo di gloria per il portiere Salerno

Santa Croce 0

Paternò 2

Marcatori: pt 7' Astro, 25' Lentini

Santa Croce: Alabiso (1' st Salerno), Morales, Ravalli, Evola, Alma, Silva (41' st Gravina), Di Rosa, Tomaino (1' st Iapichino), Nassi, Leone, Scerra. All. Lucenti

Paternò: Mannino, Daniello (30' st Guarnera), Godino, Zumbo, Raimondi, Romero, Astro, Truglio (35' st Nunez), Lentini (43' pt Bamba), Messina, Taormina (42' st Librizzi). All. Pensabene.

Arbitro: Orlandi di Siracusa

NOTE. Espulso Di Rosa per doppia ammonizione. Angoli 1-1. Rec 3' pt; 4' st

SANTA CROCE CAMERINA Il Santa Croce sbaglia tanto, troppo e il Paternò lo punisce. I rossoazzurri vincono senza sforzarsi più di tanto, ma ringrazia il giovane Alabiso per i «regali» gentilmente concessi. Il Paternò ci ha messo ordine e lucidità nella sua prestazione mentre il Santa Croce ha sbagliato l'approccio alla gara e non si è più raccapezzato dopo che nel giro di 25 minuti aveva subito due gol evitabilissimi. La mancanza di Cavone ha pesato né a nulla è servito il cambio del portiere nel secondo tempo. Tra i padroni di casa assenti anche i centrocampisti Fiore e Ascia e l'esterno di difesa Jatta, ed il reparto arretrato ha subito sofferito. Al 7' Asero è servito sulla sinistra in



Stadio Kennedy. Leone alla ricerca di un compagno da servire nell'area del Paternò

area e scocca un tiro preciso che trafigge Alabiso incerto sul da farsi. Al 15' Tomaino con una punizione coglie la traversa. La reazione del Santa Croce era però complessivamente confusa e poco lucida sebbene un paio di lanci in area per Nassi potevano avere sorte migliore fra il 21' e 23'. Al 25' colossale black out della difesa biancoazzurra con Ravalli che sbaglia passaggio, costringe Alma ad un retropassaggio verso Alabiso che scivola innescando

il centravanti ospite Lentini che, a porta vuota, insacca. Il Santa Croce subisce lo choc per il doppio svantaggio e solo al 48' si rende più attivo con un tiro di Scerra di poco a lato. Nella ripresa entra il portierino Salerno che già al 6' si mette in luce parando un tiro ravvicinato di Bamba e si ripete due minuti dopo sempre da tiro dal limite dell'attaccante rossoblù noto positiva della gara.

Duccio Gennaro